

COMUNE DI ESCOLCA
PROVINCIA DI CAGLIARI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
MUNICIPALE N°85 DEL 27.11.2013**
**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE
AZIONI POSITIVE NELL'AMBITO DELLA PARI
OPPORTUNITA' TRIENNIO 2013-2015.**

Prot.

COPIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	
UFFICIO TECNICO	
SEGRETERIA	
UFFICI AMMINISTRATIVI	X
RAGIONERIA	

PARERI DI REGOLARITA' contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.LVO 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
Il Responsabile del Servizio
F.to Rag.Lai Remo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico.
Il responsabile del servizio amm.vo
F.to Dott. Giuseppe Loddo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE- Certifico che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal 27.11.2013 al 11.12.2013 per quindici giorni .

Il Segretario Comunale
F.to dott.Loddo Giuseppe

L'anno duemilatredici addì VENSETTE del mese di NOVEMBRE alle ore ___ nel Comune di Escolca nella sala Comunale, si è adunata la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Sono presenti all'adunanza:

Qualifica	Nominativo	Presenza	
		Si	No
Sindaco	Lai Eugenio	X	
Vice Sindaco	Sedda Elisabetta	X	
Assessore	Pitzalis Graziano		X
	Cadoni Donatella	X	

Presiede l'adunanza il sig. Lai Eugenio (Sindaco) ,con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Loddo Giuseppe.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti , dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-l'art. 48 del D. Lgs. 11-04-2006, n. 198 prevede a carico delle Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, la predisposizione di piani di azioni positive, aventi durata triennale, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

- che in caso di mancato adempimento, il decreto prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche: Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette', -direttive e decisioni dell'Unione Europea prevedono, infatti, l'intrapresa da parte degli Stati membri di politiche, anche attraverso formulazione di leggi e provvedimenti aventi contenuto normativo, ed attività che garantiscano l'attuazione del principio di parità e pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego;

-la direttiva 23-05-2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante le misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni;

Visto che l'ufficio competente ha predisposto una proposta di piano di azioni positive per il triennio 2013 - 2015, tendente ad assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Dato atto che gli obiettivi sono quelli di porre al centro l'attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro ed individuare competenze di genere da valorizzare;

Dato Atto che il presente provvedimento non comporta al momento, previsioni di spesa a carico del bilancio;

Rammentato che le pubbliche amministrazioni debbono svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del suddetto principio e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale; Appare, dunque, necessario interpretare, in una lettura costituzionalmente orientata del principio in oggetto, gli istituti anche di natura contrattuale che possano realmente diminuire il divario ed agevolare la rimozione di forme di discriminazione;

Dato atto che con determinazione del Segretario Comunale n.01 del 26.11.2013 è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia e precisato che il medesimo sostituisce il Comitato per le Pari Opportunità;

Visto, dunque, lo schema di Piano triennale allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che nulla osti all'approvazione dell'allegato Piano triennale delle azioni positive;

Visti gli artt. 48 e 49 del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. la narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, per i suesposti motivi, il Piano triennale 2013-2015 delle azioni positive, così come allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la tempestiva trasmissione del presente provvedimento alle OO.SS. affinché possano esercitare le prerogative di cui sono titolari nonché alla Provincia di Cagliari-Consigliera di Parità;

Infine, con separata ed unanime votazione, in ragione dell'urgenza,

DELIBERA

Successivamente con separata votazione, palesemente espressa, all'unanimità favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U.EE.LL. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario

f.to (Dr. Lai Eugenio)

f.to (Dr. Loddo Giuseppe)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Il Segretario Comunale
(dott.Loddo Giuseppe)

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Escolca li

Il Segretario Comunale

Visto f.to Il Sindaco
